



Trento, 28 marzo 2018
WM/fd

Al Presidente e
al Segretario
della Comunità
Alta Valsugana e Bersntol

OGGETTO: offerta per il nuovo servizio di consulenza in materia di "privacy" attivato dal Consorzio dei Comuni Trentini in previsione dell'entrata in vigore del nuovo regolamento europeo 2016/679, con particolare riferimento alla figura del "Responsabile della Protezione dei Dati (RDP)", e per il servizio di consulenza in materia di "attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni tramite i siti web".

Come noto, da diversi anni il Consorzio dei Comuni Trentini ha attivato un "Servizio Privacy" per i propri Enti Soci, che ha supportato e tuttora supporta gli stessi per l'attuazione della normativa in materia di protezione dei dati personali. L'attività programmata e attuata in questi anni dal punto di vista amministrativo, informatico, organizzativo e formativo è stata fino ad oggi garanzia di un soddisfacente "stato dell'arte" in materia, di cui gli Enti possono fregiarsi.

In ragione delle esigenze rappresentate attraverso la vostra "richiesta di pre-adesione", pervenuta allo scrivente a seguito dell'invio della nostra circolare informativa di data 09/02/2018, si invia la proposta per l'erogazione del servizio in oggetto, di cui si illustra di seguito contenuto e costi, e che verrà assicurato a seguito della sottoscrizione della presente offerta.

1) OGGETTO DEL SERVIZIO

Il Consorzio assicura l'erogazione del servizio di consulenza in materia di "privacy", attivato dal Consorzio dei Comuni Trentini in previsione dell'entrata in vigore del nuovo regolamento europeo 2016/679, con particolare riferimento ai compiti posti in capo alla figura del "Responsabile della Protezione dei Dati (RDP)", e per il servizio di consulenza in materia di "attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni tramite i siti web".

2) DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il Consorzio dei Comuni Trentini si impegna a garantire in favore dell'Ente socio le attività di consulenza e supporto di seguito descritte, con particolare riferimento ai compiti e alle funzioni che la normativa assegna e prevede per la figura del Responsabile della Protezione dei Dati. In particolare si prevede:

1. una "prima" fase di adeguamento dell'organizzazione e dell'attività dell'Ente alla nuova normativa in materia di trattamento dei dati personali in attuazione delle disposizioni dettate dal nuovo Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali e della conseguente normativa nazionale di adeguamento e/o integrativa;





2. un servizio costante e continuo di supporto e consulenza quale Responsabile della protezione dei dati.

Prima fase di adeguamento dell'organizzazione e dell'attività dell'Ente alla normativa in materia di trattamento dei dati personali in attuazione delle disposizioni dettate dal nuovo Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali e della conseguente normativa nazionale di adeguamento e/o integrativa

A. Attività di check up:

- Analisi puntuale e dettagliata della situazione alla luce della nuova normativa in materia di trattamento dei dati personali in vigore dal 2018.

B. Attività integrata di supporto ed elaborazione dei documenti:

- Elaborazione dei provvedimenti, delle misure e delle procedure necessarie al corretto trattamento dei dati personali con particolare riferimento alla responsabilità organizzativa del Titolare del trattamento
- Verifica e aggiornamento degli atti di nomina del personale interno
- Redazione dei contratti e atti di individuazione dei Responsabili e incaricati esterni
- Verifica della sussistenza di servizi in contitolarità
- Revisione delle informative sul trattamento dei dati personali
- Definizione delle clausole contrattuali da apporre nei rapporti contrattuali
- Verifica dell'implementazione delle nuove misure di sicurezza
- Valutazione in merito agli aspetti della privacy by design e della privacy by default
- Analisi fattispecie di valutazione di impatto privacy
- Creazione del registro dei trattamenti

Servizio costante e continuo di supporto e consulenza quale Responsabile della Protezione dei Dati. In particolare l'RPD assume i seguenti compiti:

- Funzione generale di supporto al Titolare e di sorveglianza dell'osservanza del RGPD
- Funzione di supporto nelle policy di sicurezza del trattamento
- Formulazione di pareri
- Produzione di documentazione
- Formazione del personale e seminari informativi gratuiti
- Supporto nell'attività di valutazione di impatto sulla protezione dei dati
- Supporto per implementazione della privacy by design e della privacy by default
- Cooperazione con l'autorità di controllo
- Funzione di punto di contatto con gli interessati
- Supporto alla tenuta del registro delle attività di trattamento
- Redazione annuale del Documento Programmatico Privacy
- Invio newsletter periodica di aggiornamento sulle novità normative



Al fine di garantire l'ottimale erogazione del servizio in oggetto, fatti salvi i necessari e tradizionali momenti di contatto per le vie brevi, il Consorzio garantirà almeno n. 3 visite "di verifica" all'anno presso la sede dell'Ente socio.

Trasparenza

Il Consorzio dei Comuni Trentini si impegna a garantire in favore dell'Ente socio le attività di consulenza e supporto in materia di "obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni tramite i siti web". Consulenza, quest'ultima, che si sostanzia in particolare attraverso il monitoraggio e una verifica giuridica ed operativa della sezione Amministrazione Trasparente del sito web comunale rispetto allo stato di attuazione degli obblighi previsti, da ultimo previsti dalla L.R. n. 10/2014.

3) DURATA

Il servizio viene assicurato sino al 31 dicembre 2019 ed è articolato nelle seguenti annualità: 2018 – 2019. L'Ente potrà recedere anticipatamente (ex art. 1373 c.c.), previa comunicazione a mezzo di lettera raccomandata, da inoltrare entro il 30 novembre 2018.

4) ADEMPIMENTI A CARICO DELL'ENTE

Al fine di consentire al Consorzio l'attivazione del servizio, attraverso l'espletamento delle attività di cui al punto 2), l'Ente si impegna ad individuare un proprio referente che si relazionerà con il personale dell'Area Innovazione del Consorzio dei Comuni Trentini e a mettere a disposizione del Consorzio stesso tutti i dati e le informazioni necessarie per un avvio e una conduzione del progetto in maniera regolare.

5) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il Consorzio dei Comuni Trentini si impegna a svolgere le attività previste al punto 2), con mezzi propri e con personale qualificato, avvalendosi eventualmente della collaborazione di persone fisiche, società o enti terzi.

6) RESPONSABILITÀ

Il Consorzio dei Comuni Trentini è responsabile del trattamento dei dati trasmessi in esecuzione del presente contratto.

Il Consorzio dei Comuni Trentini non si assume la responsabilità per errori legati all'incompleta o inesatta comunicazione dei dati da parte dell'Ente. Eventuali errori riscontrati dall'Ente dovranno essere tempestivamente segnalati al Consorzio, attraverso le modalità concordate, al fine di consentire i necessari interventi correttivi. Il Consorzio dei Comuni Trentini non si assume inoltre la responsabilità per l'utilizzo non conforme del servizio fornito all'Ente stesso.



7) CORRISPETTIVO DA TENERE PRESENTE LA FRAZIONE PER GLI ENTI CHE HANNO UN CONTRATTO PRIVACY ATTIVO

Il canone annuo onnicomprensivo richiesto dal Consorzio per l'erogazione del Servizio di cui al punto 2 è così determinato:

- annualità 2018 : € 2.500,00 più IVA
- annualità 2019 : € 2.500,00 più IVA

Gli importi sono da considerarsi IVA esclusa.

8) MODALITÀ DI PAGAMENTO

I corrispettivi saranno fatturati dal Consorzio in un'unica soluzione a scadenza di ciascuna annualità (31 dicembre).

L'Ente provvederà al pagamento entro 60 (sessanta) giorni dalla data di emissione della fattura da parte del Consorzio dei Comuni Trentini.

9) RISERVATEZZA DEI DATI

Il Consorzio dei Comuni Trentini si impegna a non divulgare notizie o informazioni inerenti i dati elaborati per conto dell'Ente dei quali verrà a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto.

Il Consorzio si attiene comunque, come l'Ente stesso, alle norme in vigore sulla tutela della Privacy (D. Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione di dati personali" e successive modifiche). In particolare l'Ente nomina per iscritto il Consorzio, ed il Consorzio accetta tale nomina, a Responsabile Esterno del Trattamento dati relativamente all'oggetto del presente contratto.

10) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di inadempienze di particolare gravità nell'erogazione del servizio o di interruzione totale o parziale del medesimo, non dipendente da causa di forza maggiore, o di eventuali sostanziali modifiche architetture o cambio di piattaforma di sviluppo, è facoltà dell'Ente assegnare per l'adempimento al Consorzio un termine di 15 giorni, decorso inutilmente il quale il contratto è da intendersi risolto.

11) MODALITÀ DI ADESIONE AL SERVIZIO

Ai fini della formalizzazione dell'adesione l'ente trasmette copia della delibera di impegno della spesa.

Il contratto non è soggetto a tracciabilità dei pagamenti, essendo le prestazioni affidate dagli Enti controllanti alle proprie Società in house escluse dall'ambito di applicazione dell'art. 3 l. n. 3 agosto 2010, n. 136.



12) CONTROVERSIE

Per eventuali controversie sorte fra le parti e non definite amichevolmente si farà ricorso alla giurisdizione ordinaria del Foro competente.

Per ulteriori informazioni si prega di contattare la dott.ssa Federica Dallaporta all'Ufficio Segreteria dell'Area Innovazione (tel. 0461 1920717 – email: innovazione@comunitrentini.it).

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
dott. Marco Riccadonna

Il Responsabile dell'Area Innovazione
Walter Mexler



Consorzio dei Comuni Trentini

Trento, 9 febbraio 2018

WM/GF/fd

Ai Presidenti
Ai Segretari
Ai Responsabili privacy
delle Comunità di Valle

OGGETTO: La figura e la nomina del nuovo Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) – Obbligatorietà della nomina - Nuovo "servizio privacy" attivato dal Consorzio dei Comuni Trentini in previsione dell'entrata in vigore del nuovo regolamento europeo 2016/679.

PREMESSA

Come noto, da diversi anni il Consorzio dei Comuni Trentini ha attivato un "Servizio Privacy" per i propri Enti Soci, che ha supportato e tuttora supporta gli stessi per l'attuazione della normativa in materia di protezione dei dati personali. L'attività programmata e attuata d'intesa in questi anni dal punto di vista amministrativo, informatico, organizzativo e formativo è garanzia di un soddisfacente "stato dell'arte" in materia di cui gli Enti possono fregiarsi.

Il nuovo Regolamento europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, che esplicherà i propri effetti dal 25 maggio 2018, prevede, tra gli elementi caratterizzanti e innovativi, il principio della responsabilizzazione (accountability). Ciò impone agli Enti, quali Titolari del trattamento, e a chi con gli stessi collabora e ausilia in materia, un "salto di qualità" nella gestione della "privacy".

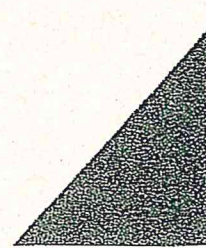
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO, Data Privacy Officer), è al centro del nuovo quadro giuridico e assume un ruolo essenziale oltretutto obbligatorio, di consulenza e supporto agli Enti.

1. Chi è il "Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)"

Qualità, caratteristiche e compiti del Responsabile della Protezione dei Dati sono previsti e disciplinati dagli articoli 37, 38 e 39 del Regolamento e ben chiariti dalle Linee-guida sui responsabili della protezione dei dati adottate in data 13 dicembre 2016 dal Gruppo di lavoro Articolo 29 in materia di protezione dei dati personali oltretutto da diverse recenti FAQ del Garante per la protezione dei dati personali.

Designazione

- La nomina è obbligatoria in tre casi specifici e in particolare se il trattamento è svolto da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico;





Consorzio dei Comuni Trentini

- può essere una persona fisica dipendente dell'Ente o una persona fisica o giuridica esterna all'Ente che assume tale ruolo in base a un contratto;
- è ammessa la designazione per più autorità pubbliche o organismi pubblici, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione. Il RPD è chiamato a una molteplicità di funzioni, il titolare o il responsabile deve assicurarsi che un unico RPD, se necessario supportato da un team di collaboratori, sia in grado di adempiere in modo efficiente a tali funzioni anche se designato da una molteplicità di autorità e organismi pubblici.

Conoscenze e competenze necessarie

Il RPD è designato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39 del Regolamento.

È altresì utile la conoscenza dello specifico settore di attività e della struttura organizzativa del titolare; inoltre, il RPD dovrebbe avere buona familiarità con le operazioni di trattamento svolte nonché con i sistemi informativi e le esigenze di sicurezza e protezione dati manifestate dal titolare.

Nel caso di un'autorità pubblica o di un organismo pubblico, il RPD deve possedere anche una conoscenza approfondita delle norme e procedure amministrative applicabili.

Designazione del RPD sulla base di un contratto di servizi

La funzione di RPD può essere esercitata anche in base a un contratto di servizi stipulato con una persona fisica o giuridica esterna all'organismo o all'azienda titolare/responsabile del trattamento.

Al contempo, si potranno associare le competenze e le capacità individuali affinché il contributo collettivo fornito da più soggetti consenta di rendere alla clientela un servizio più efficiente.

Per favorire una corretta e trasparente organizzazione interna e prevenire conflitti di interesse a carico dei componenti il team RPD, vi deve essere una chiara ripartizione dei compiti all'interno del team RPD e vi deve essere un solo soggetto che funge da contatto principale e "incaricato" per ciascun cliente.

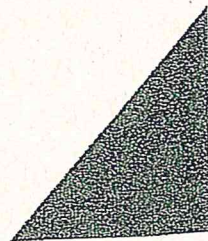
Pubblicazione e comunicazione dei dati di contatto del RPD

L'articolo 37, settimo paragrafo, del RGPD impone al titolare o al responsabile del trattamento

- di pubblicare i dati di contatto del RPD, e
- di comunicare i dati di contatto del RPD alle pertinenti autorità di controllo.

Posizione del RPD

Ai sensi dell'articolo 38 del RGPD, il titolare e il responsabile assicurano che il RPD sia "tempestivamente e adeguatamente coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali". È essenziale che il RPD, o il suo team di collaboratori, sia coinvolto quanto prima possibile in ogni questione attinente la protezione dei dati.





Risorse necessarie

L'articolo 38, secondo paragrafo, del RGPD obbliga il titolare o il responsabile a sostenere il RPD "fornendogli le risorse necessarie per assolvere tali compiti e accedere ai dati personali e ai trattamenti e per mantenere la propria conoscenza specialistica". In particolare deve essere garantito all'RPD:

1. tempo sufficiente per l'espletamento dei compiti affidati;
2. supporto adeguato in termini di risorse finanziarie, infrastrutture (sede, attrezzature, strumentazione) e, ove opportuno, personale;
3. alla luce delle dimensioni e della struttura della singola azienda/del singolo organismo, può risultare necessario costituire un ufficio o un gruppo di lavoro (formato dal RPD stesso e dal rispettivo personale).

Conflitto di interessi

In base all'art. 38, paragrafo 6, al RPD è consentito di "svolgere altri compiti e funzioni", ma a condizione che il titolare o il responsabile del trattamento si assicuri che "tali compiti e funzioni non diano adito a un conflitto di interessi".

L'assenza di conflitti di interessi è strettamente connessa agli obblighi di indipendenza. Anche se un RPD può svolgere altre funzioni, l'affidamento di tali ulteriori compiti e funzioni è possibile solo a condizione che essi non diano adito a conflitti di interessi. Ciò significa, in modo particolare, che un RPD non può rivestire, all'interno dell'organizzazione del titolare o del responsabile, un ruolo che comporti la definizione delle finalità o modalità del trattamento di dati personali. Si tratta di un elemento da tenere in considerazione caso per caso guardando alla specifica struttura organizzativa del singolo titolare o responsabile.

A grandi linee, possono sussistere situazioni di conflitto all'interno dell'organizzazione del titolare o del responsabile riguardo a ruoli manageriali di vertice (amministratore delegato, responsabile operativo, responsabile finanziario, responsabile sanitario, direzione marketing, direzione risorse umane, responsabile IT), ma anche rispetto a posizioni gerarchicamente inferiori se queste ultime comportano la determinazione di finalità o mezzi del trattamento.

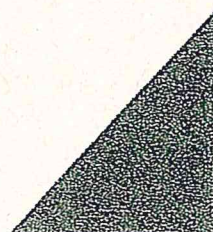
Compiti del RPD

- Funzione generale di sorvegliare l'osservanza del RGPD

L'art. 39, paragrafo 1, lettera b), affida al RPD, fra gli altri, il compito di sorvegliare l'osservanza del RGPD. Nel considerando 97 si specifica che il titolare o il responsabile del trattamento deve essere "assistito dal RPD nel controllo del rispetto a livello interno del regolamento".

- Supporto al Titolare nell'attività di valutazione di impatto sulla protezione dei dati.

Il RPD svolge un ruolo fondamentale e di grande utilità assistendo il titolare nello svolgimento di tale DPIA. In ossequio al principio di "protezione dei dati fin dalla fase di progettazione" (o data protection by design), l'art. 35, secondo paragrafo, prevede in modo specifico che il titolare "si consulta" con il RPD quando svolge una DPIA. A sua volta, l'art. 39, primo paragrafo, lettera c) affida al RPD il compito di "fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione di impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35".





- Cooperazione con l'autorità di controllo e funzione di punto di contatto

In base all'art. 39, paragrafo 1, lettere d) ed e), il RPD deve "cooperare con l'autorità di controllo" e "fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a ogni altra questione".

- Supporto al Titolare nella tenuta del registro delle attività di trattamento

L'art. 30, primo e secondo paragrafo prevede che sia il titolare o il responsabile del trattamento, e non il RPD, a "tenere un registro delle attività di trattamento svolte sotto la propria responsabilità" ovvero "un registro di tutte le categorie di trattamento svolte per conto di un titolare del trattamento". Nella realtà, sono spesso i RPD a realizzare l'inventario dei trattamenti e tenere un registro di tali trattamenti sulla base delle informazioni fornite loro dai vari uffici o unità che trattano dati personali.

2. Il servizio "Responsabile della Protezione dei Dati (RDP)" ricompreso nel nuovo servizio "privacy" proposto dal Consorzio dei Comuni Trentini

Il Consorzio dei Comuni Trentini, in ragione delle esigenze rappresentate, dell'esperienza maturata e del rapporto di collaborazione e "fiducia", propone agli Enti Soci il servizio di "Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)" di cui si illustra di seguito contenuto, struttura organizzativa e costi, che verrà assicurato a seguito della sottoscrizione di un contratto di servizio.

In virtù di tale designazione il Consorzio dei Comuni Trentini svolgerà tutti i compiti e le funzioni che la normativa assegna e prevede per tale figura. In particolare si prevede:

- una "prima" fase di adeguamento dell'organizzazione e dell'attività dell'Ente alla nuova normativa in materia di trattamento dei dati personali in attuazione delle disposizioni dettate dal nuovo Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali e della conseguente normativa nazionale di adeguamento e/o integrativa;
- un servizio costante e continuo di supporto e consulenza quale Responsabile della protezione dei dati.

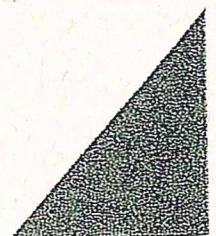
Prima fase di adeguamento dell'organizzazione e dell'attività dell'Ente alla normativa in materia di trattamento dei dati personali in attuazione delle disposizioni dettate dal nuovo Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali e della conseguente normativa nazionale di adeguamento e/o integrativa

A. Attività di check up:

- Analisi puntuale e dettagliata della situazione alla luce della nuova normativa in materia di trattamento dei dati personali in vigore dal 2018.

B. Attività integrata di supporto ed elaborazione dei documenti:

- Elaborazione dei provvedimenti, delle misure e delle procedure necessarie al corretto trattamento dei dati personali con particolare riferimento alla responsabilità organizzativa del Titolare del trattamento
- Verifica e aggiornamento degli atti di nomina del personale interno
- Redazione dei contratti e atti di individuazione dei Responsabili e incaricati esterni





- Verifica della sussistenza di servizi in contitolarità
- Revisione delle informative sul trattamento dei dati personali
- Definizione delle clausole contrattuali da apporre nei rapporti contrattuali
- Verifica dell'implementazione delle nuove misure di sicurezza
- Valutazione in merito agli aspetti della privacy by design e della privacy by default
- Analisi fattispecie di valutazione di impatto privacy
- Creazione del registro dei trattamenti

IN TALE FASE VERRANNO ORGANIZZATI DIVERSI MOMENTI DI VISITA PRESSO LA SEDE E DI CONTATTO CON L'ENTE.

Servizio costante e continuo di supporto e consulenza quale Responsabile della Protezione dei Dati. In particolare l'RPD assume i seguenti compiti:

- funzione generale di supporto al Titolare e di sorveglianza dell'osservanza del RGPD
- funzione di supporto nelle policy di sicurezza del trattamento
- formulazione di pareri
- produzione di documentazione
- formazione del personale e seminari informativi gratuiti
- supporto nell'attività di valutazione di impatto sulla protezione dei dati
- supporto per implementazione della privacy by design e della privacy by default
- cooperazione con l'autorità di controllo
- funzione di punto di contatto con gli interessati
- supporto alla tenuta del registro delle attività di trattamento
- redazione annuale del Documento Programmatico Privacy

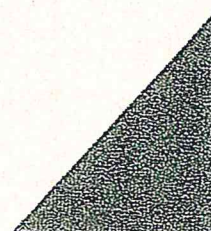
3. Struttura organizzativa del servizio – team di lavoro

La struttura organizzativa del "servizio privacy" possiede i requisiti per poter svolgere il servizio di Responsabile della Protezione dei Dati.

Già dotata dell'esperienza, maturata in questi anni, della conoscenza della materia e delle attività e delle esigenze degli Enti, viene potenziata nella struttura e risorse di back office e innovata nella struttura e risorse di front office.

Referente del servizio di Responsabile della Protezione dei Dati e coordinatore del servizio stesso è il dott. Gianni Festi, già coordinatore del servizio privacy.

Il personale di back office ha le funzioni di supportare il Responsabile nella programmazione e organizzazione dell'attività del servizio, di contatto con gli enti e con l'Autorità di controllo, di indirizzo e coordinamento dell'attività dei referenti sul territorio.





Consorzio dei Comuni Trentini

Il personale di front office operando sul territorio svolge l'attività a servizio e di contatto e visita con gli enti, fornendo tutta l'assistenza e consulenza necessaria.

Verranno organizzati almeno 3 momenti di visita - confronto presso la sede dell'Ente all'anno oltre alle visite e contatti a richiesta.

4. Costi del servizio

Il costo del servizio per l'Ente socio in indirizzo è pari a € 2.500,00 più IVA.

Qualora intendiate aderire al "nuovo servizio Privacy", Vi preghiamo di compilare e inviare l'allegata scheda all'Area Innovazione entro venerdì 23 febbraio 2018. (innovazione@comunitrentini.it)

Per garantire un ulteriore momento informativo utile alle vostre valutazioni rispetto ad una possibile adesione al "nuovo servizio Privacy", abbiamo deciso di organizzare un **seminario per il giorno giovedì 15 febbraio 2018 dalle ore 9.30 alle 12.00** presso la sede del Consorzio dei Comuni Trentini.

Ricordiamo che, per i Comuni e le Comunità di Valle già aderenti al Servizio Privacy, l'accettazione di questa proposta (servizio "Responsabile della Protezione dei Dati - RDP" e attività connesse con l'attuazione delle disposizioni dettate dal nuovo Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) andrà a sostituire in tutto e per tutto il contratto attualmente in essere.

Per ulteriori informazioni si prega di contattare la dott.ssa Federica Dallaporta all'Ufficio Segreteria dell'Area Innovazione (tel. 0461 1920717 – email: innovazione@comunitrentini.it).

Cordiali saluti.

Il Direttore Generale
dott. Marco Riccadonna

Il Responsabile dell'Area Innovazione

Walter Merler

